

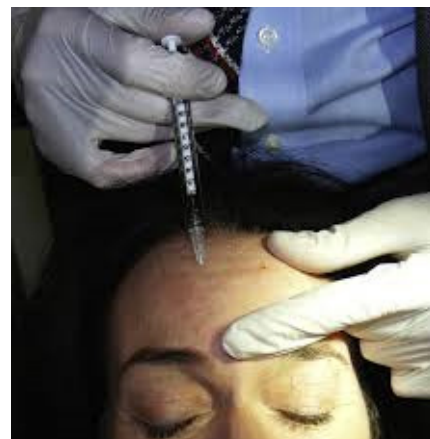


CHEMODENERVAZIONE CON TOSSINA BOTULINICA

La tossina botulinica ha diverse indicazioni terapeutiche nell'ambito di diverse branche della medicina. Viene utilizzata nel trattamento dell'iperidrosi, nelle disfunzioni urogenitali, nell'ipertrofia benigna della prostata, nella scialorrea e nelle distonie.

Nell'ambito della terapia del dolore è indicata nelle seguenti patologie:

- Emicrania cronica;
- Dolore da spasticità focale;
- Nevralgia post-erpetica;
- Nevralgia trigeminale;
- Nevralgia post-traumatica;
- Sindrome del tunnel carpale;
- Polineuropatia diabetica;



Recenti studi ne descrivono un promettente utilizzo nel trattamento dell'algodistrofia (CRPS), nell'arto fantasma, nel dolore da amputazione e nella neuropatia del nervo occipitale, ma ancora non vi è una sufficiente evidenza scientifica per un utilizzo clinico.

La tossina botulinica oltre ad essere un potentissimo decontratturante consente grazie a meccanismi molecolari complessi di ridurre il dolore neuropatico e l'infiammazione.

Il trattamento consiste nell'inoculare la tossina botulinica con estrema precisione avvalendosi della guida ecografica.

PRIMA DELLA PROCEDURA

Tutti i farmaci anticoagulanti ed antiaggreganti devono essere sospesi prima della procedura, nei modi e nei tempi che verranno indicati dai medici della Pain Clinic "ROMA".

Inoltre, verranno consigliati i tempi di digiuno e di ammissione.

DOPO LA PROCEDURA

Una volta eseguita la procedura, sarà necessario un periodo di osservazione di almeno 30 minuti. Nelle 24 ore successive alla procedura è raccomandata una ridotta attività fisica ed il riposo, prima di tornare alla normale attività quotidiana.

È possibile riprendere le proprie attività il giorno seguente.